



**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D.11**

**E**

**DISTRETTO SANITARIO DI SAN CATALDO ASP DI CALTANISSETTA**



*Bompensiere*



*Milena*



*Marianopoli*



*Serradifalco*



*Montedoro*



*ASP n° 2*

*Comune capofila - San Cataldo*

*Piazza Papa Giovanni XXIII° - 93017 - SAN CATALDO - Tel. 0934/511203 - Fax. 0934/511310*

*Sito Internet: [www.comune.san-cataldo.ct.it](http://www.comune.san-cataldo.ct.it)*

**DISCIPLINARE DISTRETTUALE**

**PER L'ACCESSO AI**

**"Servizi di Asilo Nido e Micro Nido"**

**SERVIZI EDUCATIVI**

**DA REALIZZARSI NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 11**

**Piano di Azione e Coesione - Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non  
autosufficienti - Progetti Rafforzamento Territoriale – Infanzia**

**Ministero dell'Interno – Autorità di Gestione**

**COMITATO DEI SINDACI  
DELIBERAZIONE N° 5 DEL 01/08/2023**

**Art. 1**  
**QUADRO NORMATIVO**

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Art. 1, cornmi 1259 e 1260 della stessa L. 296106 che prevede la definizione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi, al quale concorrono, tra l'altro, gli asili nido;
- Quadro Strategico Nazionale per le politiche regionali aggiuntive 2007 - 2013 - Piano "Obiettivi di Servizio" ed, in particolare, gli indicatori S.04 "Diffusione dei servizi per l'infanzia (asili nido, micronido, e10 altri servizi integrativi e innovativi per l'infanzia);
- D.P. 128 del 23/03/2011 che approva lo standard minimo strutturale ed organizzativo dei micro nido;
- D.P.R.S. del 16 maggio 2013, ha emanato i "Nuovi Standards Strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia";

**Art. 2**  
**ZONA DI INTERESSE**

Il presente atto definisce i criteri e le modalità di realizzazione di servizi educativi a favore di bambini di età compresa 0/3 anni, residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 11, costituito dai Comuni di: San Cataldo, Capofila, Bompensiere, Marianopoli, Milena, Montedoro, Serradifalco.

**Art.3**  
**FINALITA'**

Il Distretto Socio Sanitario n. 11, nel rispetto della normativa nazionale e regionale, ritiene opportuno definire i criteri per l'organizzazione e la gestione dei servizi educativi denominati "Asilo Nido" e "Micro Nido".

Servizi organizzati secondo criteri di flessibilità al fine di integrare ed ampliare l'offerta educativa differenziata e mirante alle specifiche esigenze dei bambini e dei genitori, individuandosi primariamente come sostegno alla genitorialità, come mezzo per favorire l'occupazione femminile, e come aiuto e sostegno alle famiglie in difficoltà.

**Art. 4**  
**TIPOLOGIA DEL SERVIZIO**

Il presente Disciplinare definisce le modalità organizzative dei servizi della prima infanzia di: "Asilo Nido" e "Micro Nido" in linea con le direttive Regionali di cui al D.P.R.S. del 16 maggio 2013 - "Nuovi Standards Strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia" , servizi finanziati con le risorse del Piano di Azione e Coesione - Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti - **Progetti Rafforzamento Territoriale – Infanzia** Ministero dell'Interno – Autorità di Gestione

1) Asilo Nido

**Definizione**

"Servizio rivolto alla prima infanzia (0-3 anni) per promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino e offrire sostegno alle famiglie nel loro compito educativo.

**Target**

Bambini/e di età compresa tra 0 mesi e 3 anni

2) Micro Nido

Il micro-nido è un servizio socio-educativo per la prima infanzia e si differenzia dal nido per minore capacità di accoglienza e per alcuni parametri strutturali. Svolge anche servizio di mensa e di riposo. Può ospitare da un minimo di 8 ad un massimo di 24 bambini.

**Target**

Bambini/e di età compresa tra 0 mesi e 3 anni.

**Art. 5**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO FINANZIATO CON IL PIANO AZIONE COESIONE**

**Progetti Rafforzamento Territoriale – Infanzia**

**Acquisto di complessivi n. 30 posti-utente** per il Servizio di Asilo Nido/Micro Nido nelle n° 2 strutture private, site nel comune di San Cataldo, autorizzate al servizio secondo gli standard regionali, iscritte nell'apposito Albo Regionale, per la specifica tipologia di servizio ed iscritte nel Registro Unico Distrettuale e/o Albo Comunale. Gli Enti Gestori, Soggetti del Terzo Settore, dovranno garantire, in osservanza a quanto previsto dal D.P.R.S. 16 maggio 2013, i "Nuovi standards strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia".



*S*

*S*

*MM*

## Art. 6

### ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere attivo dalle 08,00 alle 14,00 (6 h/giorno) per 5 giorni alla settimana, da lunedì a Venerdì, per 11 mesi progettuali, presumibilmente da: Settembre/Dicembre 2023 Gennaio/Luglio 2024. Il servizio prevede il pasto caldo, secondo la tabella dietetica elaborata dall'Asp di competenza territoriale.

## Art. 7

### PROGETTO EDUCATIVO

#### *Obiettivi Generali:*

- Fornire un sostegno educativo alle famiglie;
- Conquistare dell'autonomia personale;
- Contribuire alla socializzazione;
- Maturazione dell'identità;

#### *Obiettivi specifici:*

- Favorire ed incrementare le capacità psico-motorie;
- Favorire lo sviluppo affettivo sociale;
- Favorire lo sviluppo cognitivo;
- Favorire la comunicazione verbale ed il linguaggio;

Gli obiettivi specifici vengono stabiliti in base allo sviluppo globale del bambino, considerati nella loro specificità ed in base alle tappe di crescita proprie del target di riferimento.

La programmazione, flessibile, considererà nella elaborazione degli interventi le condizioni più idonee per uno sviluppo armonico della personalità, della creatività, dell'affettività, della socializzazione e della motricità, non perdendo di vista l'unicità di ogni bambino, che presenta ritmi

di sviluppo diverso dagli altri. Nell'elaborazione del progetto educativo, ma anche in generale nella gestione organizzativa ed operativa, il gruppo di lavoro, con un confronto costruttivo tra le singole professionalità, definirà ipotesi, prospetterà strategie, procedure educative e verifica costante dei percorsi realizzati. Le strategie educative devono tener conto del delicato passaggio dall'ambiente familiare a quello esterno. I ritmi e le molteplici regole del nuovo ambiente devono essere costruite con azioni soft e con amorevolezza, fortemente dipendente dalla relazione positiva e affettiva tra educatore e bambino.

Il progetto educativo deve essere sempre coerente con il principio della continuità educativa.

Il progetto educativo inoltre garantisce il diritto all'inserimento e all'integrazione dei bambini disabili. La presenza di bambini in situazione di handicap rappresenta un'occasione unica e preziosa per il gruppo dei bambini per imparare a considerare e a vivere la diversità come una dimensione esistenziale e non come emarginante.

#### *Principali fasi del progetto educativo:*

- Osservazione del bambino;
- Definizione degli obiettivi;
- Elaborazioni delle attività e dei laboratori;

- Verifica dei risultati;

I traguardi di sviluppo del progetto verranno perseguiti attraverso:

- Attività;
- Laboratorio sensoriale;

#### **Art. 8 MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO**

L'accesso al servizio è subordinato alla presentazione, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di San Cataldo, di una domanda da redigere su apposito modulo da richiedere all'Ufficio dei Servizi Sociali o scaricare dal sito istituzionale dell'Ente.

La presentazione dell'istanza dovrà avvenire entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico, in esso verrà dettagliata la modalità di esecuzione del servizio. In relazione alla disponibilità dei posti si prevede la presentazione dell'istanza al di fuori dei termini definiti nell'Avviso Pubblico.

Con la presentazione dell'istanza, il genitore del minore o chi ne esercita la potestà, potrà indicare la sua preferenza sulle n° 2 strutture presenti sul territorio del Comune di San Cataldo, accreditate.

- Struttura N° 1 - disponibilità di N° 13 Acquisto/Posti;
- Struttura N° 2 - disponibilità di N° 17 Acquisto/Posti;

Al modello di domanda dovranno essere allegati:

- Modello ISEE del nucleo di riferimento del minore in corso di validità;
- Copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del genitore del minore o di chi ne esercita la patria potestà;
- Dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 con allegata una copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, di essere in possesso della certificazione di vaccinazione obbligatorie;

#### **Art. 9 COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO**

Il servizio ha un costo mensile di € 660,27, prevede il pranzo caldo e tutte le attività educative ludiche ricreative previste dai servizi della prima infanzia, tipologia: Asilo Nido e Micro Nido.

Il Comitato dei Sindaci, nella seduta del 02/12/2016, ha deliberato il criterio che definisce la gratuità o l'eventuale quota di partecipazione dei servizi alla persona di natura Distrettuale, con l'adozione del criterio, di seguito specificato, ai sensi dell'Art. 1 del D.A. n. 867/S7 del 15/04/2003 e/o s.m.i. - "Accesso agevolato ai servizi - Criteri unificati di valutazione economica" - Criterio adottato dal Comune di San Cataldo - Delibera di Consiglio n: 103 del 02/12/2016 "Regolamento dei Servizi Socio Assistenziali" :

*"Il servizio sarà gratuito per i soggetti la cui condizione economica complessiva del nucleo familiare di riferimento (ISE) , determinata ai sensi dell'Art. 1 del D.A. n. 867/S7 del 15/04/2003 e/o s.m.i. - Accesso agevolato ai servizi - Criteri unificati di valutazione economica - non supera l'importo annuo del*

J S M 5  
P

*trattamento minimo di pensione INPS per i lavoratori dipendenti adeguato, ove spettante, alle misure fissate dallo art. 38 della Legge n. 488/200, maggiorato:*

- *del 50% nel caso in cui il soggetto richiedente è unico componente il nucleo familiare;*
- *del 100% nel caso di due componenti;*
- *dell'ulteriore 35% per ogni componente minore od adulto oltre il secondo.*

*Per condizioni economiche superiori i soggetti beneficiari possono essere ammessi al servizio previa compartecipazione in misura pari al 5% del costo sostenuto dal comune per ogni € 516,46 superiore al limite per la gratuità".*

#### **Art. 10 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

L'Ufficio Politiche Sociali del Comune di San Cataldo provvederà alla formulazione della graduatoria, in ordine crescente di ISEE. A parità di ISEE, avrà la precedenza il minore col maggior punteggio, definito nella sotto riportata tabella: "Parametro di valutazione" :

<b>Parametro di valutazione</b>	
Parametro	Punteggio
minore in una situazione di svantaggio familiare, segnalato dal Servizio Sociale	8
Minori facenti parte di un nucleo familiare in cui uno o entrambi i genitori siano portatori di handicap o di una invalidità permanente, che pregiudichi l'autosufficienza.	7
minori facenti parte di un nucleo familiare in cui vi siano uno o più figli minori portatori di handicap.	6
Minori orfani di un genitore o di entrambi, oppure figli illegittimi di madri nubili o comunque riconosciuti da un unico genitore.	5
Minori con genitori separati o divorziati, il cui genitore affidatario sia impegnato in attività lavorativa o di studio.	4
Minori appartenenti a nuclei familiari in cui vi siano altri minori in età compresa tra i 0 e 6 anni.	3
Minori con entrambi i genitori impegnati in attività lavorativa	2

La graduatoria, approvata, con Atto Dirigenziale del Responsabile del Settore Politiche Sociali, sarà pubblicata all'Albo Pretorio On-Line.

Eventuali istanze di chiarimento e/o presentazioni di ricorso potranno essere avanzate entro e non oltre 10 gg. dalla pubblicazione della graduatoria. Trascorsi 10 giorni senza che pervengono ricorsi o osservazioni, la graduatoria diviene definitiva senza altro atto amministrativo.



*Sc Sc M M C C*  
6

Le domande presentate al di fuori dei termini previsti dall'Avviso Pubblico verranno accolte compatibilmente agli eventuali posti disponibili, nell'ordine cronologico di presentazione, e in relazione all'ISEE e alla tabella "Parametri di Valutazione".

La famiglia avente diritto viene informata della possibilità di inserimento, la quale dovrà comunicare per iscritto l'accettazione o la rinuncia al posto.

Non sono consentite né dilazioni rispetto alla data prevista per l'inserimento né il mantenimento della posizione in graduatoria in caso di rinuncia.

Prima dell'inserimento è obbligatoria la presentazione della certificazione del medico di famiglia che il minore si trovi nelle condizioni fisiche idonee per la frequenza al Nido.

In caso di slittamento dell'inserimento a causa di malattia verrà riservato il posto dietro presentazione di certificazione medica, fermo restando l'obbligo della corresponsione dell'eventuale quota mensile di partecipazione al costo del Servizio.

Il Servizio Sociale comunale, dopo l'approvazione della graduatoria, comunicherà all'utente l'ammissione all'Asilo Nido/Micro Nido, indicando la data dell'inserimento, la richiesta della certificazione medica da produrre e l'importo dell'eventuale partecipazione al costo del servizio, che dovrà essere versata entro i primi 5 giorni di ciascun mese, a mezzo **bonifico Bancario**, al comune di **San Cataldo**, Tesoreria Comune di San Cataldo: Banca di Credito Cooperativo G. Toniolo - **IBAN della IT 95 B 08952 83421 000000210396**, indicando:

- il nominativo del minore beneficiario del Servizio – Acquisto Posto;
- IL mese di riferimento del pagamento;
- Causale: "*Compartecipazione al costo del servizio Acquisto Posti di cui* Piano di Azione e Coesione - Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti - **Progetti Rafforzamento Territoriale – Infanzia** Ministero dell'Interno – Autorità di Gestione.

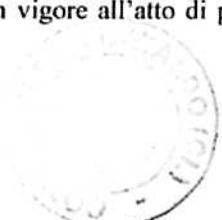
**Non possono usufruire del beneficio coloro i quali usufruiscono di benefici analoghi per lo stesso minore**

#### **Art. 11 ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA TIPO**

La giornata "Tipo" è strutturata secondo l'organizzazione del Nido frequentato dal minore, e prevede tutte le attività ludico/ricreative/educative proposte, giochi e strumenti didattici, il pranzo caldo (comprensivo di tutto l'occorrente per il suo consumo), l'igiene della persona ( comprensivo di detergenti, salviettine, ect...). Sono esclusi dal progetto gli indumenti personali ed i pannolini, che dovranno essere a carico della famiglia del minore.

#### **Art. 16 ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Disciplinare entra in vigore all'atto di pubblicazione dell'Avviso Pubblico per l'avvio del servizio.



*F. S. M. L. A.*

**Art. 17**  
**NORME FINALI**

Per quanto non è espressamente contemplato nel presente Disciplinato si fa riferimento alle norme di legge. Per garantire il corretto funzionamento del servizio ed il rispetto di tutti coloro che ne fanno uso, il Disciplinare deve essere rigorosamente rispettato.

**IL COMITATO DEI SINDACI**

**Comune di San Cataldo** (Gioacchino Comparato)

**Comune di Bompensiere** ( Virciglio Salvatore)

**Comune di Marianopoli** (Noto Salvatore)

Delegato (Assessore Giuseppe Vullo)

**Comune di Milena** (Cipolla Claudio)

**Comune di Montedoro** (Bufalino Renzo)

**Comune di Serradifalco** (Burgio Leonardo)

Delegato: Assessore Enza Surrenti

**DIRETTORE DISTRETTO SANITARIO DI BASE**

**(MATTINA PAOLINO)**